



COMUNE DI INDUNO OLONA

Provincia di Varese

SETTORE AMMINISTRATIVO
SERVIZIO AFFARI GENERALI

DETERMINAZIONE N. 47 / 2025

DEL 27/02/2025

OGGETTO: RINNOVO QUOTA ASSOCIATIVA A.N.U.S.C.A. ANNO 2025

IL RESPONSABILE DEL SETTORE

VISTE: la Deliberazione C.C. n. 6 del 20/02/2024 ad oggetto "Approvazione Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2024-2026, la Deliberazione C.C. n. 7 del 20/02/2024 ad oggetto "Approvazione del Bilancio di previsione 2024-2026; la Deliberazione G.C. n. 41 del 25/05/2021 ad oggetto "Nuovo assetto organizzativo dell'Ente", Deliberazione G.C. n. 23 del 20/02/2024 ad oggetto "Approvazione del Piano Esecutivo di Gestione (P.E.G.) 2024-2026" e Deliberazione G.C. n. 44 del 09/04/2024 ad oggetto "Approvazione del Piano Integrato di Attività ed Organizzazione – PIAO 2024-2026"

PREMESSO che A.N.U.S.C.A. (Associazione Nazionale degli Ufficiali di Stato Civile ed Anagrafe), costituita nel 1980 ed eretta ad Ente Morale con Decreto del Ministero dell'Interno in data 19/07/1999 fornisce agli operatori dei Servizi Demografici supporto rappresentativo in tutte le sedi istituzionali e servizi di formazione e di aggiornamento professionale;

VISTI:

- il D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 recante "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali" e s.m.i;
- lo Statuto comunale;
- il regolamento di contabilità

VISTI altresì:

- l'art. 107 comma 3 del D. Lgs. n. 267/2000 che attribuisce ai Responsabili di Settore i compiti di attuazione degli obiettivi e programmi definiti con atti di indirizzo, adottati dall'organo politico;
- l'art. 109 comma 2 del sopracitato D. Lgs. n. 267/2000 che dispone che, nei comuni privi di personale di qualifica dirigenziale, le funzioni di cui all'art. 107, commi 2 e 3, spettano ai responsabili degli uffici o dei servizi;
- l'art. 183 del D. Lgs. 28 agosto 2000 n. 267 che disciplina le procedure di prenotazione e assunzione degli impegni di spesa;

RICHIAMATO il provvedimento sindacale n. 4 del 18/02/2025, ai sensi dell'art. 50, comma 10 del D. Lgs. n. 267/2000, con cui si demandano al sottoscritto le funzioni di cui all'art. 107 del D. Lgs. n. 267/2000, secondo le modalità e i criteri di cui all'art. 109 del D. Lgs. n. 267/2000;

RILEVATO dal sito internet di A.N.U.S.C.A. e sentito il servizio clienti della stessa, il quale confermava l'annullamento delle fasce A-B-C e che sono previste solo le fasce Ordinaria E e Agevolata D che raggruppando tutti i servizi e tutele differenti;

VISTA la deliberazione della Giunta comunale n. 13 del 03/02/2025 ad oggetto "Rinnovo adesioni ad Enti ed associazioni anno 2025" esecutiva ai sensi di legge, ai sensi della quale veniva stabilito di aderire anche per l'anno 2025 ad A.N.U.S.C.A. provvedendo alla sottoscrizione della quota "Agevolata D" che risulta adeguata alle esigenze di questo Ente;

RILEVATO dal sito internet di Anusca che l'importo della quota associativa "Agevolata D" a valere per l'anno 2025 risulta pari ad € 440,00 esente I.V.A. in quanto Ente Morale rientra tra gli Enti non commerciali di cui all'art. 148 del D.P.R. 917/1986, comma 1 e comma 3, d.p.r. 633/1972 art. 2 comma 3, lett. a) e art. 4 comma 4;

RICHIAMATO il punto 4.11 della determinazione AVCP n. 4 del 07/07/2011 il quale prevede che la normativa sulla tracciabilità non trova applicazione al pagamento di quote associative effettuato dalle stazioni appaltanti, atteso che le suddette quote non configurano un contratto d'appalto;

DATO ATTO che la somma sopra determinata trova giusta copertura al capitolo 10301111130 del bilancio di previsione 2024/2026 esigibilità 2025, che presenta la necessaria disponibilità;

PRESO ATTO dell'attestazione inerente la regolarità contributiva mediante DURC INAIL_47550877 del 28/01/2025 con scadenza al 28/05/2025;

VISTO l'art. 163 del D.Lgs. 267/2000 (Testo Unico degli Enti Locali), nel quale si dispone che, ove la scadenza del termine per la deliberazione del bilancio di previsione sia fissata da norme statali in un periodo successivo all'inizio dell'esercizio finanziario di riferimento, se il bilancio di previsione non è approvato dal Consiglio entro il 31 dicembre dell'anno precedente, è automaticamente autorizzato l'esercizio provvisorio fino al termine del differimento, nel rispetto dei principi applicati della contabilità finanziaria;

RICHIAMATA altresì la Deliberazione G.C. n. 136 del 23/12/2024 avente oggetto "Esercizio provvisorio risorse anno 2025. Assegnazione provvisoria risorse di bilancio anno 2025 (art. 163 del d.lgs. n. 267/2000)";

EVIDENZIATO, altresì, come:

- ai sensi del comma 3 dell'art. 163 del D.Lgs. 267/2000, nel corso dell'esercizio provvisorio, gli enti possono impegnare solo spese correnti, le eventuali spese correlate riguardanti le partite di giro, lavori pubblici di somma urgenza o altri interventi di somma urgenza;
- ai sensi del comma 5, nel corso dell'esercizio provvisorio, gli enti possono impegnare mensilmente, unitamente alla quota dei dodicesimi non utilizzata nei mesi precedenti, le spese di cui al succitato comma 3 per importi non superiori ad un dodicesimo degli stanziamenti del secondo esercizio del bilancio di previsione deliberato l'anno precedente, ridotti delle somme già impegnate negli esercizi precedenti e dell'importo accantonato al fondo pluriennale vincolato, con esclusione, tra le altre, delle spese di cui al punto c) "a carattere continuativo necessarie per garantire il mantenimento del livello qualitativo e quantitativo dei servizi esistenti, impegnate a seguito della scadenza dei relativi contratti";

DATO ATTO che trattasi di una spesa necessaria per il funzionamento degli Uffici e dell'Ente e non è sottoposta quindi all'obbligo dei dodicesimi ex art. 163 c. 5 lett. c) del D.Lgs. 267/2000, escludente le spese "a carattere continuativo necessarie per garantire il mantenimento del livello qualitativo e quantitativo dei servizi esistenti, impegnate a seguito della scadenza dei relativi contratti";

ACCERTATO che il programma dei pagamenti conseguenti all'assunzione degli impegni di spesa del presente provvedimento è compatibile con i relativi stanziamenti di cassa e con le regole di finanza pubblica, ai sensi dell'art. 183, comma 8, del D.Lgs. n. 267/2000, così modificato dall'art. 74 del D.Lgs. n. 118/2011, introdotto dal D.Lgs. n. 126/2014;

Tutto ciò premesso;

Ravvisata la propria competenza in merito;

Dato atto che il presente provvedimento trasmesso al Responsabile del Servizio Finanziario, diverrà esecutivo con l'apposizione del visto di regolarità contabile e sarà quindi iscritto nel relativo registro e pubblicato all'albo pretorio;

D E T E R M I N A

1. la premessa costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di versare, all'associazione A.N.U.S.C.A – Viale delle Terme n. 1056 di Castel San Pietro Terme (Bo) la somma di € 440,00, esente IVA a titolo di quota associativa "Agevolata D" per l'anno 2025;
3. di dare atto che la spesa trova copertura finanziaria al capitolo 10301111130 del bilancio 2024/2026 esigibilità 2025, che presenta la necessaria disponibilità;
4. di dare atto della regolarità sotto il profilo tecnico di quanto forma oggetto della presente determinazione;
5. di trasmettere il presente atto al Responsabile del Servizio Finanziario per l'apposizione del visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria, ai sensi dell'art. 183, comma 7, del T.U. d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267;
6. Di dare atto che il presente provvedimento viene pubblicato all'Albo online dell'Ente per il periodo di 15 (quindici) giorni naturali e consecutivi, ex art. 32, comma 1, della legge 18 giugno 2009, n. 69 e ss.mm.ii.;
7. di dare atto che i dati relativi alla presente Determinazione saranno pubblicati ai sensi del D. Lgs. n. 33 del 14 marzo 2013, presso la sezione "AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE" del sito web istituzionale;

NOTA: avverso il presente provvedimento è ammesso il ricorso al TAR di competenza entro 60 giorni o entro 120 giorni al Presidente della Repubblica. E' ammesso il ricorso al TAR di competenza entro 30 giorni se trattasi di appalti di lavori, servizi o forniture.

Lì, 27/02/2025

IL RESPONSABILE DEL SETTORE
PARIS LUCA
(Sottoscritto digitalmente ai sensi
dell'art. 21 D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.)